

### Buon compleanno cara Costituzione! Visita fiorentina del Presidente della Repubblica



Il volo delle Freccie Tricolori ha solcato il cielo di Firenze sopra a Piazzale Michelangelo. Il 31 marzo, nel capoluogo Toscano, si è festeggiato gli 85 anni dell'Aeronautica Militare ma soprattutto i Sessanta anni della Carta Costituzionale, la Carta Fondamentale dove sono stati scritti, subito dopo la Liberazione dell'Italia dall'occupazione nazista, i principi e i valori su cui si fonda la nostra democrazia. Il pomeriggio del 31 marzo Palazzo Vecchio, sede del Comune di Firenze, ha ospitato un incontro pubblico alla presenza del Presidente dello Stato, Giorgio Napolitano, al quale hanno preso parte le scuole fiorentine. 230 i ragazzi che da tutto il territorio sono intervenuti all'incontro. Un grande libro, al centro della tribuna nel Salone dei Cinquecento, raccoglieva i 12 articoli iniziali della Costituzione. Il primo articolo è stato letto da una bambina di sei anni, Agnese, gli altri 11 da esponenti della società civile, del mondo dello sport e della cultura. Se oggi è possibile parlare di "riconoscimento dei diritti inviolabili dell'uomo, individuali e collettivi", di "uguaglianza senza distinzione di sesso, razza o appartenenza religiosa", di indivisibilità della Repubblica, tutela delle minoranze, laicità dello Stato e libertà di professione religiosa, del diritto di asilo, di ripudio della guerra come mezzo di risoluzione dei conflitti, lo si deve a quei primi 12 articoli del testo costituzionale che in quella cerimonia pubblica sono stati letti di fronte al Capo dello Stato. «La cosa fondamentale è poterci riconoscere tutti in questa Costituzione e poterne fare la base di una rinnovata unità nazionale», ha detto il Presidente della Repubblica, accolto con molto affetto dalla città. Niente rigido cerimoniale per una volta. Napolitano parla a braccio, seguendo il filo dei suoi pensieri, cercando di rispondere alle tante domande

che gli vengono rivolte dagli studenti delle scuole e dell'università di Firenze. La precarietà del lavoro e le morti bianche sono in cima ai pensieri di tutti. In Palazzo Vecchio i ragazzi chiedono cosa dopo sessant'anni non sia stato realizzato tra quanto scrissero i costituenti. E Napolitano subito ha toccato una questione aperta ed irrisolta, quella della parità tra i generi. «La parità è ancora lontana dal realizzarsi», dice ricordando che l'articolo 51 sancisce l'uguaglianza «senza distinzione di sesso» per l'accesso alle cariche pubbliche ed elettive. «Non è così nella realtà. Nelle istituzioni la rappresentanza femminile è molto al di sotto di quella degli uomini. E ci sono principi costituzionali», ha aggiunto, «che non ci si può contentare di applicare una volta per tutte, perché richiedono una continuità e di essere sempre ravvivati e confrontati con la società che cambia». L'articolo 3 impegna la Repubblica a «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale» che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e la sua effettiva partecipazione e questo, secondo Napolitano, è un diritto inalienabile che oggi è minacciato da ostacoli che nel 1947 sarebbe stato impossibile prevedere. «Anche allora c'erano polemiche fra i partiti e nei confronti dei partiti», ricorda. «E i costituenti erano uomini in carne ed ossa, con le loro idee e le loro ideologie contrapposte: Vittorio Emanuele Orlando aveva 86 anni, Nilde Iotti 26, Aldo Moro, Giorgio la Pira, Giuseppe Dossetti e Amintore Fanfani tra i 30 e i 40. Anche allora il paese doveva fronteggiare sfide complesse. Eppure il "patriottismo costituzionale" li unì tutti in uno sforzo comune».

### Voci ed immagini della Costituzione

L'incontro con il Presidente della Repubblica Napolitano: un appuntamento speciale, cui i ragazzi delle scuole fiorentine si sono preparati attraverso un percorso che, con i loro insegnanti, li ha portati ad approfondire la storia e il valore della Costituzione. «Abbiamo iniziato a studiare dalla Seconda Guerra Mondiale e dall'immediato dopoguerra, spiegando quando è nata la Costituzione Italiana, che cosa c'era prima della Repubblica e perché si è sentita la necessità di scrivere una Costituzione per l'Italia. Quindi siamo passati alla lettura dei primi 12 articoli, i Principi Fondamentali, cercando di soffermarci sul significato delle singole parole» spiega una delle insegnanti della 3° M della scuola media Mazzanti, presente con i suoi studenti a Palazzo Vecchio, che aggiunge: «Devo dire che i ragazzi si sono sentiti molto coinvolti, sono nate tantissime domande, belle ed interessanti, e mi ha stupito perché non pensavo fosse un lavoro che potesse appassionarli tanto». «Tra le domande che i ragazzi mi hanno fatto - racconta ancora la docente - ad esempio quella che riguarda l'articolo uno, e perché i Costituenti avessero deciso di fondare la Repubblica sul valore del lavoro. Oppure la domanda sulla bandiera italiana, perché fosse stato necessario specificare i colori della nostra bandiera. E soprattutto come mai è necessario scrivere determinate cose - ad esempio che gli uomini sono tutti uguali davanti la legge - e non basta dirle». E la risposta? «E' che proprio perché quelle parole sono state scritte sono ora un patrimonio comune di tutti gli italiani. Parole talmente vive, talmente vere, messe nero su bianco da persone coese e determinate nel voler preservare per quelli che sarebbero venuti dopo i valori di libertà e uguaglianza per la prima volta conquistati. Sono passati 60 anni, ma è come se fossero 60 minuti».



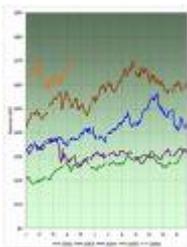
Si ringrazia per la vignetta:  
Alessio Ravazzani  
vincitore del premio Matite per la Pace 2005

## “Qual è il corso di laurea migliore per me?”

### Seconda puntata del nostro viaggio tra le facoltà: le discipline delle Scienze Sociali

Un dubbio amletico affanna migliaia di studenti: "A quale università iscriversi?" E Voi? State ancora disperatamente cercando di raccapezzarvi nella miriade di diversi corsi di laurea e percorsi formativi specifici? Per dare un piccolo aiuto nell'orientarsi in questa difficile ma importante scelta, prosegue il viaggio tra le facoltà del Magazine Giovani; dopo Scienze della Formazione, Agraria e Istituto d'Arte, in questo numero trattiamo le tre facoltà ospitate nel Polo Universitario delle Scienze Sociali dell'Università di Firenze: Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia. In ogni caso, un consiglio a tutti gli indecisi: non vi preoccupate, moltissimi studenti che si apprestano a diplomarsi sono nelle vostre stesse condizioni! Inoltre le stesse Università vi vengono stavolta incontro, semplificando la loro offerta formativa e razionalizzando l'organizzazione dei corsi di studio, per effetto del decreto ministeriale 270 del 2004, che prevede la riduzione del numero dei corsi di laurea triennale e magistrale mediante l'accorpamento di alcuni di quelli esistenti e la loro trasformazione in curricula di corso di studio. Solo nell'Università di Firenze, nell'anno accademico 2008/2009 i corsi di laurea passeranno da 76 triennali più 101 biennali, a 47 triennali più 65 magistrali. Per la scelta finale c'è ancora tempo: le iscrizioni scadono a fine settembre (esclusi i corsi a numero chiuso).

#### Facoltà di Economia



La realtà è sotto gli occhi di tutti: fenomeni economici e finanziari di portata globale stanno profondamente cambiando il mondo in cui viviamo, rendendolo sempre più complesso. Proprio per questo la comprensione dei meccanismi della

globalizzazione economica, dei mercati finanziari, delle strategie di investimento e del miglioramento della competitività delle aziende, diventano competenze sempre più specialistiche e ricercate dalle imprese. Le prospettive di lavoro e i profili professionali sono molteplici e afferenti a diversi ambiti: da promotore finanziario nel settore bancario e del risparmio al settore dell'amministrazione e del controllo di gestione; da revisore dei conti a commercialista (dopo tre anni di pratica ed un esame). In grande ascesa il settore del marketing d'impresa, cioè tutto ciò che è connesso alla progettazione e la messa in atto di campagne di studio e di promozione dei prodotti o dei servizi delle imprese nel mercato. Altro campo lavorativo per il quale è in crescita la richiesta di laureati in economia è quello della consulenza finanziaria alle imprese per l'elaborazione di strategie di sviluppo e di investimento. I dati di AlmaLaurea dicono che ad un anno dalla tesi ha trovato lavoro il oltre 78% dei laureati, che arriva ad oltre il 93% dopo cinque anni. Sei le lauree triennali che verranno attivate per il prossimo anno accademico dalla Facoltà di Economia dell'Università di Firenze - Economia aziendale, Economia e commercio, Statistica, Scienze turistiche, Management internazionalizzazione e qualità (con sede a Prato) - ed altrettante le Lauree Magistrali quinquennali (Banca assicurazioni e mercati finanziari, Scienze dell'economia, Amministrazione e controllo, Governo e direzione d'impresa, Economia dello sviluppo avanzata, Scienze statistiche). Due infine le lauree interfacoltà: Progettazione dei servizi turistici (con Lettere) e Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti (con Medicina, Scienze della Formazione e Scienze Politiche).

web: [www.economia.unifi.it](http://www.economia.unifi.it)

#### Facoltà di Scienze Politiche

L'interdisciplinarietà è forse la caratteristica più rilevante dei corsi di laurea afferenti a Scienze Politiche. Se è vero che spesso è indicata come la facoltà scelta da "chi non sa cosa scegliere", è anche vero che offre una tale varietà di aree tematiche da permettere una scelta più consapevole e ragionata man mano che si procede. La commistione di diverse discipline, approcci e insegnamenti - politica, sociologia, storia, economia, diritto - contribuiscono a disegnare una formazione che trova il suo punto di forza nell'essere particolarmente versatile ed adattabile a differenti profili professionali. I possibili impieghi sono tra i più vari: si va dalla carriera diplomatica all'interno delle strutture del Ministero degli Esteri (tramite concorso) e nell'ambito degli organismi sovranazionali ed internazionali (Unione Europea, ONU, Banca Mondiale, Organizzazioni non governative etc.) a sbocchi nel campo del giornalismo, della comunicazione e dei mass-media; dalla professione di sociologo a quella di operatore di pace e mediatore delle aree di conflitto. In generale però le competenze giuridico - economiche permettono di accedere anche a ruoli dirigenziali nel settore bancario, assicurativo e delle amministrazioni pubbliche. I dati di AlmaLaurea dicono che i laureati in Scienze Politiche che lavorano sono il 64,9% dopo un anno, il 90,4% dopo cinque anni. La Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze, fondata nel 1875, è la più antica d'Italia e la seconda più antica in Europa. Vi hanno studiato politici, giornalisti ed economisti famosi. L'offerta formativa è stata fortemente ristrutturata per l'anno accademico 2008/2009: tre le lauree di durata triennale (Sociologia e politiche sociali, Scienze Politiche e Operatori per la sicurezza sociale). Cinque le Lauree Magistrali quinquennali: Disegno e gestione degli interventi sociali, Relazioni internazionali e studi europei, Comunicazione strategica, Scienza della politica e dei processi decisionali, Sociologia e ricerca sociale, Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale (con sede a Prato). A queste si aggiungono la laurea interrateneo in Scienze Aeronautiche (in collaborazione con l'Istituto per le Scienze Aeronautiche delle Cascine) ed un corso di laurea interfacoltà (vedi accanto, Facoltà di Economia).

web: [www.scpol.unifi.it](http://www.scpol.unifi.it)

#### Facoltà di Giurisprudenza

Lo studio del diritto - ovvero delle leggi che costituiscono l'ordinamento giuridico di una comunità e ne regolano la pacifica convivenza - è una delle materie fondamentali che per prime cominciarono ad essere insegnate nelle Universitates Studiorum, quando queste nacquero intorno al XI-XII secolo.



L'importanza della conoscenza del diritto mantiene la sua importanza anche oggi, in un mondo in cui regolamenti, normative, decreti, leggi, disposizioni permeano tutta la vita sociale ed economica a più livelli - non solo quello statale, ma anche regionale, locale, ed europeo. Per il prossimo anno accademico la Facoltà di Giurisprudenza dell'ateneo fiorentino si è data un'organizzazione molto semplice e lineare: una laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici ed una magistrale (durata 5 anni) in Giurisprudenza. Tradizionali - quasi "classici" - sbocchi professionali per il laureato in giurisprudenza sono il magistrato (tramite concorso), l'avvocato (dopo due anni di pratica forense presso uno studio legale, oppure attraverso la scuola di specializzazione e l'esame finale), il notaio (dopo 18 mesi di pratica ed un concorso). I laureati in legge che aspirano a queste nobili e ben retribuite professioni devono prima rassegnarsi ad un lungo praticantato: quindi minori tassi di occupazione registrati da AlmaLaurea (50,3% dei laureati con un impiego a 3 anni dalla laurea, ma oltre l'87% dopo 5 anni). Sono però in progressiva crescita le "nuove professioni" legate alle esigenze delle aziende e delle imprese private, soprattutto nel settore bancario ed assicurativo, o nel campo della consulenza legale e della gestione delle risorse umane.

web: [www.giuris.unifi.it](http://www.giuris.unifi.it)



## Utopie concrete

Torna Terra Futura dal 23 al 25 maggio

Lo scorso anno, in quattro giorni, a Terra Futura passarono oltre 83 mila persone. Un incremento del 25% delle presenze rispetto all'edizione del 2006. Quest'anno si cercherà di bissare il successo del 2007. Torna, infatti, dal 23 al 25 maggio l'appuntamento con la kermesse delle



buone pratiche. Terra Futura è una grande mostra-convegno strutturata in un'area espositiva, di anno in anno più ampia e articolata, e in un calendario di appuntamenti culturali di alto spessore, tra convegni, seminari, workshop; e ancora laboratori e momenti di animazione e spettacolo. Nata dall'obiettivo comune di garantire un futuro al nostro pianeta – e di farlo insieme – la manifestazione mette al centro le tematiche e le "buone pratiche" della sostenibilità sociale, economica e ambientale, attuabili in tutti i campi: dalla vita quotidiana alle relazioni sociali, dal sistema economico all'amministrazione della cosa pubblica. Terra Futura vuole far conoscere e promuovere tutte le iniziative che già sperimentano e utilizzano modelli di relazioni e reti sociali, di governo, di consumo, produzione, finanza, commercio sostenibile: pratiche che, se adottate e diffuse, contribuirebbero a garantire la salvaguardia dell'ambiente e del pianeta, e la tutela dei diritti delle persone e dei popoli. L'area espositiva di Terra Futura si articola in 12 sezioni espositive dove associazioni, enti, istituzioni e aziende eticamente orientate presentano servizi, iniziative, progetti e prodotti nell'ambito della sostenibilità. La quinta edizione di Terra Futura si svolgerà sempre alla Fortezza da Basso, a Firenze, dal 23 al 25 maggio 2008.

## Nuove esperienze urbane

Da Rocinha alle Megalopoli di Glawogger

Fino al 20 Maggio torna, come di consueto, l'appuntamento stagionale con la rassegna cinematografica organizzata dal Quartiere 2 del Comune di Firenze in collaborazione con Stensen Cinema: in questa ottava edizione il tema affrontato è quello delle "Nuove esperienze urbane", un tema attuale e di rilievo in



questo primo decennio del nuovo millennio. Le proiezioni si terranno presso l'Istituto (V.le Don Minzoni 25/C) e avranno inizio alle ore 21.00, tutte ad ingresso gratuito. Al termine di ogni film si terranno delle discussioni con numerosi ospiti che affronteranno le tematiche dei film. Il 6 maggio, in proiezione "Rocinha", di

Carlos Casas del 2003. Rocinha è una delle più note e popolose favelas di Rio de Janeiro, un'immensa baraccopoli che accoglie centinaia di migliaia di persone. Splendide le immagini aeree che restituiscono l'immensità dell'agglomerato: a discuterne, dopo la proiezione, il regista stesso

e Filippo Randelli, docente di Geografia Economica a Firenze. Il 13 maggio sarà invece la volta di "Fuori orario" di Martin Scorsese mentre il 20 maggio si terrà l'appuntamento conclusivo con la proiezione di "Megacities" di Michael Glawogger, del 1998.

Info dal sito [www.stensen.org](http://www.stensen.org)

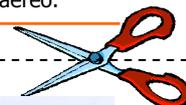
## Un ragazzo fortunato

Lorenzo Cherubini  
incontra  
gli studenti fiorentini



"Free Tibet Please". E' con questa frase stampata a grandi lettere sulla sua T-shirt che Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, ha aperto il suo incontro a Palazzo Medici Riccardi con gli studenti di 9 scuole superiori fiorentine, nell'ambito del progetto "La storia della musica", lasciando che il suo messaggio arrivasse ancora prima delle parole. "Sono stato a contatto diretto con il Dalai Lama e con l'energia di quest'uomo ed ho sentito la determinazione della sua non violenza. Quello che chiede oggi, non è più un'indipendenza politica del Tibet ma il rispetto per la cultura di questo paese che è stato invaso e trasformato anche dal punto di vista culturale". La lunga intervista di Red Ronnie al cantante toscano tocca i momenti più significativi della sua vita e della sua carriera di cantante: l'esperienza di deejay, i viaggi e gli incontri. "Mi è successa una cosa strana – ammette quasi sorpreso – nella mia vita ho incontrato quasi tutte le persone che desideravo incontrare. Ho fatto una canzone che si chiama "Sono un ragazzo Fortunato" quindi ho già dichiarato quello che penso di me. Quando voi non eravate neanche nati – continua rivolgendosi ai ragazzi – sognavo di essere intervistato da Red Ronnie nella trasmissione Be Bop a Lula, ma mi è successo ancora con Carlinhos Brown, Ben Harper, Sergio Mendes e Tiziano Terzani che era un mio idolo. E' come se il fatto di desiderare ardentemente una cosa disponesse tutto in modo da farti arrivare dove volevi."

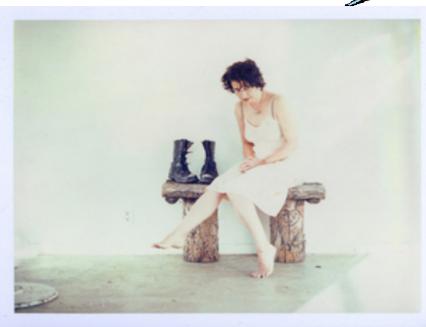
Se nel 1991 Lorenzo cantava "tutta la droga del mondo non vale un grammo della mia adrenalina", oggi la sua posizione non è cambiata "non voglio fare il genitore con voi – dice ai ragazzi – io sono un cantante e non ho bisogno di venirmi a dire che le droghe fanno male. Quello che sono, lo vedete. E' con le mie azioni e la mia persona che vi dimostro la mia posizione rispetto al mondo delle droghe. Poi io non so se fanno male, non le ho mai provate!". Jovanotti dice di essere preoccupato per la grande diffusione della cocaina tra i giovani che ricercano in questa droga la sensazione di dominio sulla realtà "E' la concezione del successo come valore assoluto che porta alla diffusione delle droghe. Io ho avuto la fortuna di avere una grande passione per la musica e per l'arte. Ed è questo il vero successo, non il fatto che la gente mi riconosca per la strada". La droga di Lorenzo Cherubini è il suo entusiasmo. "Penso che la forza di una canzone sia nella sua autenticità. Io mi sono sempre sentito più portato per sottolineare certi aspetti della vita più positivi, altri artisti sono più portati a descriverne altri, ma sia amarezza che allegria in fondo fanno parte della vita che è una cosa complessa". La stessa "Fango", contenuta in Safari, è in realtà un grido che cerca di rompere quella sensazione di solitudine che a tutti è capitato di provare. Canzone che Lorenzo ha dedicato a suo fratello Umberto morto in un incidente aereo.



FONDAZIONE **Fh**  
**FABBRICA EUROPA**  
PER LE ARTI CONTEMPORANEE

[www.ffeac.org](http://www.ffeac.org)

festival 2008  
europa <-> mediterraneo <-> africa  
firenze\_3-24 maggio



## Area Festival Teatro

### Sei compagnie emergenti in cerca del Puccini



Fino al 30 maggio sei compagnie teatrali emergenti saranno in scena all' "Ambasciata di Marte", il centro culturale di via Mannelli. Lo spettacolo migliore entrerà, per una serata, nel cartellone del Teatro Puccini 2008/2009. È l'iniziativa "Area Festival Teatro" organizzata dall'associazione Area Mista in collaborazione con il Comune di Firenze. Obiettivo della manifestazione, hanno spiegato gli organizzatori, «è mettere in luce realtà più o meno emergenti del panorama teatrale fiorentino offrendo l'occasione di potersi esibire

l'anno prossimo in un palcoscenico importante come il Teatro Puccini». Le compagnie che parteciperanno sono "Isole comprese" con lo spettacolo "Kaspar vs Handke", "Teatro a manovella" con "Opera tre soldi.nd", "Centro di teatro internazionale" con lo spettacolo "Vagamondo", "compagnia Esserre" con "Spirito allegro", "Perelandra Teatro" con "Le porte della percezione" e la "compagnia Cassepipe" con lo spettacolo "La porta". Il programma è stato scelto attraverso un bando promosso dall'associazione Area Mista che ha selezionato i lavori migliori tra quelli che non avevano avuto la possibilità di essere rappresentati nei teatri e nei circuiti maggiori. Durante il festival una giuria di qualità composta da un rappresentante della direzione artistica del Puccini, un rappresentante di Area Mista e un attore/ regista fiorentino assieme ai giudizi del pubblico valuterà quale sarà il lavoro più interessante. L'associazione Area Mista è impegnata ormai da tre anni a Firenze per la promozione e valorizzazione di progetti teatrali, è la stessa che ha organizzato e promosso i campionati nazionali dei match di improvvisazione teatrale che si sono conclusi la scorsa settimana all'Auditorium Flog, una manifestazione che ha registrato un enorme successo di pubblico con una media di 450 spettatori a serata.

## Art'senal63

Può sembrare una sfida in una città come Firenze che lustra il proprio patrimonio rinascimentale ma che ha sempre trovato difficoltà nell'aprirsi all'arte contemporanea. Una sfida che è stata raccolta e che permetterà ad artisti di ogni specie di avere una "residenza" dove poter creare, sperimentarsi, mettere in mostra i propri lavori. Stiamo parlando di Artsenal63 primo spazio laboratorio modulare presente a Firenze, dove l'artista può realizzare, esporre o stoccare le proprie opere. Inaugurazione dello spazio il 3 maggio, con dj set alle 18, ma sono già previsti due vernissage: il 10 ed il 24 maggio (sempre alle 18) per Agapit Borrás e Anna Massari. 70 sono i metri quadri a disposizione per lo spazio espositivo, i laboratori sono modulari e di 9 metri quadri ciascuno, mentre il magazzino è diviso in moduli di un metro quadro ciascuno. Lo spazio "Artsenal63" si trova in via Santa Reparata, 19/r.



## Le madri della Repubblica - mostra itinerante realizzata dagli studenti

Sono ventuno le donne che hanno partecipato all'Assemblea Costituente. La loro vita, la loro storia saranno raccontate nella mostra fotografica e documentaria "Le madri della Repubblica. Voci e volti delle donne nell'Assemblea Costituente" realizzata dagli studenti delle classi III del Liceo Classico G. D. Romagnosi di Parma. "Una mostra importante che siamo lieti di ospitare nei nostri locali - dice il presidente del Quartiere 1 Stefano Marmugi - che ripercorre un importante capitolo della nostra storia dove le donne hanno influito in modo determinante alla nascita della nostra Costituzione". "È importante sottolineare l'originalità di questa mostra - ha spiegato l'assessore alla pubblica istruzione Daniela Lastri - che consiste nello studio e nella realizzazione della mostra da parte dei giovani, e in particolare del loro impegno nel voler mostrare il punto di vista del genere femminile nell'elaborazione degli atti fondamentali della nostra Carta. Una mostra che farà conoscere le ventuno donne che sono state la bandiera della ricostruzione nell'Italia del dopo guerra". "È una mostra "povera" - ha ricordato la presidente degli affari istituzionali Anna Nocentini - nel senso che è realizzata dagli alunni con semplici pannelli e disegni, ma eseguita con tanto impegno e volontà, dove i temi - come il ruolo fondamentale delle donne, alla realizzazione della Costituzione e la politica al servizio della collettività - sono i temi portanti dell'intera mostra". Raffigurate nelle immagini raccolte donne come Maria Agamben Federici, deputata nell'Assemblea Costituente e nella prima legislatura. Maria Federici, insieme a Nilde Iotti e Teresa Noce, Lina Merlin e Ottavia Penna, fu una delle cinque donne entrate nella Commissione Speciale dei 75 che elaborò il progetto di Costituzione, poi discusso in Aula ed approvato il 22 dicembre '47. La mostra sarà itinerante e sarà visitabile, fino al 2 maggio, nella Sala del Consiglio di Quartiere 1 in Piazza Santa Croce. La mostra sarà poi visibile nei seguenti Quartieri: dal 5 al 16 maggio nel Quartiere 2, dal 19 al 28 maggio nel Quartiere 3, dal 21 maggio all'8 giugno nel Quartiere 4 e dal 10 al 20 giugno al Quartiere 5.

## 15° Edizione per Fabbrica Europa

### Appuntamento alla Stazione Leopolda, Teatro Affratellamento e Strozina

Europa, Mediterraneo, Africa. Fabbrica Europa 2008 apre i propri cantieri artistici al dialogo interculturale con una serie di progetti tra danza, teatro, musica, videoarte, importanti prime nazionali incontri a tema. Si aprono le danze il 3 maggio, con una prima assoluta per l'Italia del coreografo di origini israeliane Itzik Galili ed il suo "Mirage". La chiusura sarà invece affidata ad un concerto no stop a sostegno dell'ospedale Meyer, il 24 maggio alla Stazione Leopolda. Da segnalare, dal ricco programma di eventi, il "Progetto

speciale" che vede protagonisti il musicista senegalese Badara Seck ed il coreografo Gustavo Frigerio. Sette artisti, tutti africani, metteranno in scena "I Negri", di Jean Genet, in prima nazionale il 7 e 8 maggio. Da segnalare anche il ritorno della video artista fiorentina Letizia Renzini che prosegue così il suo lavoro fotografico Tears for Joannesburg, presentato alla Galleria Il Ponte di Firenze, con "Dei secoli", in prima nazionale il 3 e 4 maggio. Informazioni sul sito: <http://fabbricaeuropa.ffeac.org/>

#### Comune Network

Periodico mensile del Comune di Firenze  
Registrazione Tribunale di Firenze n° 3580

#### Direttore

Leonardo Domenici

#### Direttore Responsabile

Maria Siponta De Salvia

#### Coordinamento Editoriale

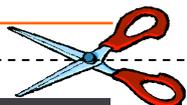
Marta Cavini

#### Stampa - Tipografia comunale

Tiratura - 1800 copie

#### Redazione Portalegiovani Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

Via Aurelio Nicolodoli 2 - Firenze  
Telefono: 055 2625821 Fax: 055 2625741  
[www.portalegiovani.it](http://www.portalegiovani.it)  
[www.portalegiovani.comune.fi.it](http://www.portalegiovani.comune.fi.it)  
[redaz.portalegiovani@comune.fi.it](mailto:redaz.portalegiovani@comune.fi.it)



**DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO**  
**DANSE L'AFRIQUE DANSE - 21 maggio ore 21**  
**A seguire il concerto di CARLA BOZULICH**  
**Ritaglia il tagliando e presentati alla cassa!**